

# Controguida Umanistica "ISKRA" 2019/2020

Realizzata da Lettere Rosse  
Collettivo di Rappresentanza Studentesca



UNIVERSITÀ DI PISA



Prodotta con il contributo  
dell'Università di Pisa

**Omaggio ai 20 anni dalla morte  
di Stanley Kubrick (1928-1999)**



# All'interno...

Un filo rosso per non perdersi	1
Le prime cose da sapere	2
Orientarsi tra le piattaforme	4
Fai valere i tuoi diritti!	5
Il sistema bibliotecario di Ateneo (SBA)	7
Internazionalizzazione e lingue	10
Come diventare insegnanti (FIT e PF24)	13
Sedi di area umanistica	17
Mappa	20
Orientarsi nei corsi e nei dipartimenti	21
Le novità dell'anno accademico 2019/2020	32
I nostri rappresentanti	33



# Un filo rosso per non perdersi

Settembre. E' tempo di correre a cercare una stanza a Pisa, (o farsi un abbonamento del treno se si è pendolari), di comprare cartine della città e capire dove stia la mensa o il proprio polo didattico, ma soprattutto di immatricolarsi ed iniziare la propria vita universitaria!

Dal 1995 ci battiamo per difendere i diritti degli studenti e delle studentesse e rendere più agevole il loro percorso universitario, in un'università pubblica che vede solo tagli ai finanziamenti, blocchi alle assunzioni di nuovi docenti, aumenti della contribuzione studentesca. Da qui l'idea del Filo Rosso, una miniguia per farsi largo nel caos dei dipartimenti, delle aule che non si trovano, delle biblioteche che non esistono, di tutte le gioie e le rogne che accompagneranno i vostri anni più belli, e magari dare qualche dritta o consiglio da parte di chi c'è già passato.

Siamo le studentesse e gli studenti di Lettere Rosse, gruppo dell'area umanistica del movimento studentesco Sinistra Per... che da sempre si batte contro gli organi decisionali, per promuovere un nuovo modello di università che sia libera da logiche privatistiche e aziendali, per condividere le culture che vivono dentro la nostra università. Attraverso metodi assembleari, di confronto, di elaborazione critica della realtà proviamo a farci portavoce di problemi reali del mondo studentesco dandoci anche l'obiettivo più ampio di ridare dignità a tutto il mondo della formazione, di promuovere il carattere pubblico dei saperi, di difendere i diritti delle componenti più deboli del mondo accademico. Tutto questo continuiamo a farlo ribadendo con forza la nostra indipendenza. Indipendenza dai partiti, dai sindacati, dalle organizzazioni religiose o economiche. Un metodo che ci rende credibili proprio quando ci confrontiamo con la pubblica opinione.

Lavoriamo grazie all'impegno volontario di ragazze e ragazzi che mettono al centro l'uguaglianza, la solidarietà, la libertà (inautentica laddove mancano parità di condizioni e di possibilità), la coscienza critica.

Potete stare certi e certe, avrete modo di conoscerci molto da vicino.

Non perdetevi il filo!



**Lettere Rosse**



**Il cineforum di  
Lettere Rosse**



**Sinistraper.org**



**@lettererosse**

# Le prime cose da sapere

## Qual è il sito del dipartimento di Civiltà e forme del sapere e di Filologia letteratura e linguistica?

Per accedere al sito del dipartimento di civiltà e forme del sapere devi recarti all'indirizzo <http://www.cfs.unipi.it/> mentre per il sito del dipartimento di Filologia letteratura e linguistica devi recarti all'indirizzo <http://www.leli.unipi.it/>

## Dove trovo i corsi di laurea triennale?

Per civiltà e forme del sapere devi seguire il percorso:

Formazione > Corsi di laurea triennale (<http://www.cfs.unipi.it/formazione/corsi-di-laurea-triennale/>)

Per Filologia letteratura e linguistica devi seguire il percorso:

Didattica > Corsi di laurea triennale (<http://www.leli.unipi.it/didattica/corsi-di-laurea-triennale/>)

## Come faccio a sapere qual è l'orario delle lezioni?

Per civiltà e forme del sapere:

Seguire sul sito del dipartimento il percorso Area Studenti > Orario delle lezioni (<http://www.cfs.unipi.it/area-studenti/orario-delle-lezioni/>)

Per Filologia, letteratura e linguistica:

Anche per FLL esiste una pagina che raccoglie tutti gli orari del dipartimento, ma viene aggiornata in ritardo e porta ad un documento .xls che non è facile da comprendere. Quindi la soluzione migliore è andare a prendere l'orario direttamente dalla pagina del corso di studi. Al solito vai in Didattica > Corsi di laurea triennale e poi clicchi sul link del corso che ti interessa (Ad esempio Informatica Umanistica). A quel punto sulla pagina del corso nel menù di sinistra trovi Orario delle lezioni.

## Cosa si intende per “corso mutuato”?

Si tratta di un corso fornito da un dipartimento diverso da quello a cui si è iscritti (per esempio, i corsi di lingua forniti dal dipartimento di FiLeLi, ma ne esistono diversi). Di solito si tratta di corsi che accolgono studenti da più dipartimenti e, di conseguenza, molto affollati.



## **Cosa succede se non ho tutti i crediti richiesti nei vari SSD per l'iscrizione alla laurea magistrale?**

Nel caso in cui comunque al momento dell'iscrizione alla magistrale dovessero mancarvi dei crediti (fino a un massimo di 40), sarete iscritti ai cosiddetti "corsi singoli di transizione" (CSTR): dopo aver superato gli esami relativi potrete poi perfezionare l'iscrizione alla magistrale da voi prescelta.

## **Cosa comporta essere iscritti ai CSTR?**

L'iscrizione ai corsi di transizione non è "indolore" per uno/a studente, infatti so rirete di tutta una serie di limitazioni derivanti dal non essere e ttivamente iscritti a un corso di laurea: dal non poter fare domanda per il bando per la col- laborazione part time ordinaria o erasmus (almeno secondo i bandi degli anni passati: i nuovi bandi vanno sempre letti con attenzione!) al non poter votare (o candidarvi...) alle elezioni studentesche per gli organi periferici. Avrete però diritto ad accedere agli appelli riservati alle categorie speciali indicate dal rego- lamento di Ateneo (ad esempio Dicembre e Aprile a FiLeLi).

Se siete correntemente iscritti ai corsi singoli di transizione e anche borsisti DSU, o se comunque avete intenzione di fare domanda in tal senso, ricordatevi di controllare la parte del bando (reperibile sul sito del DSU Toscana) dedicata spe- ci catamente a chi si iscrive ai corsi singoli di transizione in attesa di iscrizione a una laurea magistrale.



# Orientarsi tra le piattaforme

## Il portale VALUTAMI

Il portale VALUTazione della didattica ed iscrizione agli esAMI (<https://esa-mi.unipi.it/esami2/>) è il servizio che ci permette di iscriversi agli esami, compilare i questionari di valutazione e consultare i programmi dei corsi.

### Come consulto il programma di un corso?

Devi recarti sulla sezione del sito Programmi ([https://esami.unipi.it/esa-mi2/programmi\\_insegnamenti.php](https://esami.unipi.it/esa-mi2/programmi_insegnamenti.php)), selezionare il dipartimento di appartenenza e dopo il tuo corso di studi. A questo punto, tra la lista di tutti gli esami, selezionare quello che ti interessa e vedere il programma.

Come mi iscrivo ad un esame?

Nella sezione esami devi cercare l'esame che devi superare e cliccare su Iscriviti. Le iscrizioni non sono sempre aperte (viene indicata una data di apertura delle iscrizioni) ed inoltre questo è il portale che devi usare per vedere le date degli esami, infatti se un esame è stato programmato si troverà certamente in questa lista. Nell'iscrizione all'esame è obbligatorio, prima, compilare un questionario di valutazione.

## MOODLE

### Come faccio ad accedere a Moodle?

Vai all'indirizzo <http://polo4.elearning.unipi.it/> e fai il Login con le credenziali d'ateneo (quelle che utilizzi per accedere al portale Alice <https://www.studenti.unipi.it>)

### Come vedo le informazioni di un corso?

Se voglio ricercare un corso di quest'anno del primo semestre dell'area umanistica basta che segua il percorso Discipline Umanistiche > A.A. 2018-2019 > I Semestre. Qui troverai tutti i corsi dell'area umanistica. Non preoccuparti se non lo trovi prima dell'inizio delle lezioni, dal momento che è una tecnologia introdotta da poco, molti professori devono prendere la mano ed attiveranno i corsi su moodle dopo l'inizio delle lezioni. Per poter entrare nel corso e vedere le informazioni devo accedere al corso confermando la mia iscrizione.

# Fai valere i tuoi diritti!

## Norme del regolamento didattico d'Ateneo sugli studenti in sede d'esame

### Art. 23 – Verifiche di profitto

L'esame deve vertere sui contenuti del programma, debitamente consultabile.

**Comma 3** – L'esame relativo ad un insegnamento deve essere ordinato in modo da accertare la preparazione del candidato sui contenuti dell'insegnamento come precisati nel programma del corso stesso.

### I proff. non possono vedere il libretto prima di aver comunicato il voto!

3 – La commissione di esame non può prendere visione delle votazioni riportate dal candidato negli altri esami prima di esprimere il proprio giudizio.

### Dovrebbe essere inutile ricordarlo, ma dobbiamo comportarci da persone civili:

4 – La conduzione dell'esame da parte della commissione deve essere in ogni caso rispettosa della personalità e della sensibilità del candidato. È dovere degli studenti attenersi ad un comportamento leale e corretto nei confronti della commissione d'esame.

### Deve essere sempre possibile consultare una soluzione dell'esame proposto!

13 – Nel caso di prove scritte, la commissione d'esame rende pubblico e consultabile, dopo la prova, un elaborato tipo che risponda alla prova d' esame proposta. Se al primo tentativo non abbiamo superato l'esame, deve esserci ga-

rantita la possibilità di sostenere l'esame anche all'appello immediatamente successivo!

14 – In caso di mancato superamento di un esame ed in caso di esame non concluso [...] allo studente deve essere consentita la possibilità di sostenere l'esame nell'appello successivo. I consigli di dipartimento [...] possono introdurre limitazioni alla suddetta possibilità,

### Se fuori corso o con qualche esame da recuperare

garantendo tuttavia allo studente un minimo di quattro occasioni d'esame tra le sei ordinariamente previste.

15 – Gli studenti hanno diritto a sostenere l'esame sul programma dell'anno accademico in cui hanno seguito il corso, no alla conclusione del terzo anno accademico successivo. Quale che sia il programma, le modalità d'esame rimangono quelle dell'anno accademico in cui l'esame viene sostenuto.

### Lo studente può rinunciare all'esame in qualsiasi momento.

16 – Al candidato deve essere consentito di rinunciare a proseguire l'esame in ogni fase del suo svolgimento. La rinuncia a proseguire l'esame da parte del candidato [...] non comporta alcuna conseguenza di carattere amministrativo.



## **Lo studente non deve essere da solo con(tro) il professore!**

**20** – La valutazione delle prove di esame deve essere fatta alla presenza di almeno due membri della commissione, uno dei quali deve essere il presidente.

## **L'esame è un atto pubblico!**

**22** – Gli esami sono pubblici e devono sempre tenersi in locali universitari accessibili al pubblico. Deve essere pubblica anche la comunicazione dell'esito dell'esame e della votazione.

## **E per i compiti?**

**24** – Per gli studenti che hanno positivamente sostenuto le prove in itinere, l'esame di pro-  
tto è normalmente costituito da uno scrutinio condotto dalla commissione sulla base delle risultanze documentali di tali prove, eventualmente integrate da un colloquio. Tale colloquio può essere sostenuto dallo studente anche in occasione di almeno due appelli successivi al termine delle lezioni.



# Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA)

Prima o poi tutti gli studenti dovranno aver bisogno di uno dei servizi principali dell'Ateneo: poter consultare o prendere in prestito libri. Il servizio biblioteca-rio dell'ateneo di Pisa è suddiviso in 6 poli, ognuno dei quali fa riferimento a più dipartimenti. Ciò non signi ca che non si possa frequentare o usufruire dei servizi di altri poli, ma che molto probabilmente i libri che ti servono li troverai nelle biblioteche del polo a cui fa riferimento il dipartimento al quale appartieni. I dipartimenti di Civiltà e forme del sapere e di Filologia, letteratura e linguistica a eriscono al Polo 6, che si compone di 5 biblioteche:

## Filosofia e Storia

*Palazzo Carità Via Pasquale Paoli 9 - 56126*  
Tel. 050 2215528 - Fax 050 2215201  
E-mail: [info.fil@sba.unipi.it](mailto:info.fil@sba.unipi.it)  
Lun.-Gio.:8.30-23.00, Ven.:8.30-20:00,  
Sab.: 9.00-20.00



## Antichistica, Linguistica, Germanistica e Slavistica

*Via Santa Maria 44 - 56126*  
Tel. 050 2215388, 2215389, 2215392  
Fax 050 2215390  
E-mail: [info.ant@sba.unipi.it](mailto:info.ant@sba.unipi.it)  
Lun.-Sab.: 8.30-20.00

## **Italianistica e Romanistica**

*Palazzo Matteucci Piazza Torricelli 2 - 56123*

Tel. 050 2215097 - Fax 050 2215098

E-mail: [info.lm1@sba.unipi.it](mailto:info.lm1@sba.unipi.it)

Lun.-Ven.: 8.30-20.00



## **Anglistica**

*Sede di Anglistica Via Santa Maria 67 - 56126*

Tel. 050 2215890 - Fax 050 2215887

E-mail: [info.lm2@sba.unipi.it](mailto:info.lm2@sba.unipi.it)

Lun.-Ven.: 8.30-20.00

## **Storia delle Arti**

*Via Trieste 38 (ingresso da via Nicola Pisano)*

56126 Tel. 050 2216052 - Fax 050 2216050

E-mail: [info.sta@sba.unipi.it](mailto:info.sta@sba.unipi.it)

Lun.-Ven.: 8.30-20.00



I libri sono collocati a scaffale aperto e la consultazione è libera, però è molto importante prendere con denu- nza da subito con uno strumento che ti tornerà utile in molte situazioni: per vedere quale biblioteca possiede un libro, se lo possiede, prenotarlo, vedere i periodi di chiusura delle biblioteche e molte altro.

## **Il sito del SISTEMA BIBLIOTECARIO D'ATENEIO (<https://www.sba.unipi.it/it>)**

Il sito del SBA di Pisa è fondamentale per ricercare libri, riviste o articoli in banche dati, ma concentriamoci sull'oggetto fondamentale per uno studente: il libro.

### **Come faccio a ricercare un libro?**

Non è molto più complicato di una ricerca su google:

tramite il link sullo SBA (Libri) oppure tramite l'indirizzo diretto <http://onesearch.unipi.it> accedi alla pagina di ricerca;

Digita nella barra della ricerca semplice il titolo (o una parte) e/o l'autore; Visualizza i risultati.

### **Come si interpretano i risultati?**

Le informazioni essenziali da sapere sono:

In quale biblioteca si trovano e quante copie sono disponibili? Nella pagina dei risultati della ricerca sotto alla colonna Bib/Copie troverai queste informazioni sotto forma di link cliccabile. Bibl. Filoso a e Storia (1/0) signi ca che il libro si trova nella biblioteca di Filoso a e Storia che ne possiede 1 copia, ma non è in prestito.

### **Se è in prestito, quando scade?**

Per vedere questa informazione dobbiamo cliccare sul link della biblioteca sotto alla colonna Bib/Copie e nella pagina che seguirà avremo informazioni più dettagliate per ogni copia, tra le quali sotto alla colonna in prestito la data di scadenza del prestito.

### **Posso prenotare un libro?**

Certamente, ma solo se è in prestito e quindi verrai avvisato quando sarà di nuovo disponibile (a volte può essere più tardi della data di scadenza perchè non tutte le persone sono puntuali).

### **Per quanto tempo li posso prendere?**

La durata del prestito è indicata nella colonna Stato di copia (vicino alla colonna In prestito) nelle informazioni dettagliate del libro. I libri in programma d'esame hanno una durata del prestito solitamente di 24h.

### **Devo per forza compiere la ricerca dal mio PC?**

No, ogni biblioteca è munita di alcuni computer che servono per eseguire la ricerca e vedere la collocazione del libro.

### **Come trovo il libro?**

Una volta ricercato telematicamente il libro, devi annotarti la collocazione, recarti nella biblioteca dove si trova (se non ci sei già) e iniziare a vagare tra gli scaffali per trovarlo... scherzo, ogni biblioteca è munita di piantina che ti aiuta ad orientarti.

### **Come faccio a prenderlo in prestito?**

Una volta che lo hai trovato devi prenderlo e portarlo al banco.

Se il libro che cerchi non è al momento disponibile, puoi prenotare il prestito per quando lo sarà nuovamente.

### **Posso gestire i miei libri tramite il sito <http://onesearch.unipi.it/>?**

Certamente, puoi visualizzare i libri che hai in prestito, rinnovare il prestito se qualcuno non li ha prenotati e molte altre cose.

# Internazionalizzazione e lingue

## **Come funzionano i corsi/laboratori di lingua?**

Questi corsi sono forniti dal dipartimento di FiLeLi, anche se con molte difficoltà legate ad orari, capienza delle aule e, purtroppo, non sempre in maniera adeguata alle esigenze degli studenti (i.e. possono mancare alcuni livelli, alcuni insegnamenti tacciono o non forniscono il numero di cfu richiesto nel curriculum).

## **Esistono altre opzioni?**

Sì, esistono corsi del CLI o altri corsi esterni al sistema universitario (i.e. esami Cambridge per inglese, dell'istituto Cervantes per spagnolo, etc), ma queste opzioni sono a pagamento. Inoltre, serve l'approvazione da parte del proprio consiglio di corso di studio (tramite moduli in segreteria studenti) per inserire i cfu nel libretto.

## **I livelli di lingua conseguiti con i corsi dell'Università hanno valenza per ERASMUS+ o per facoltà estere?**

Per gli ERASMUS+ generalmente si (con alcune eccezioni, per cui è sempre consigliabile informarsi con anticipo sul sito della sede ospitante), per le facoltà estere (intendendo queste sedi come proseguimento degli studi, non all'interno di programmi ERASMUS+ o altre convenzioni fornite dall'Ateneo di Pisa) non sempre: è sempre bene controllare nei siti degli istituti/ università presso cui si vuole studiare o fare tirocinii.

I corsi di lingua di tutta l'area umanistica sono forniti dal dipartimento di FiLeLi.

Agli studenti è richiesto obbligatoriamente, in genere, di conseguire da 6 a 12 CFU di lingua straniera. Tra questi, potrete scegliere tra inglese, spagnolo, francese e tedesco. Questi corsi non hanno una certa validazione fuori dall'università italiana. Esistono certificazioni esterne al sistema universitario (Cambridge per inglese, Cervantes per spagnolo, ecc...) che previa approvazione del proprio consiglio di corso di studi (tramite moduli in segreteria studenti) sono valide per conseguire l'idoneità linguistica. Vi sono delle problematiche di sovrapposizione in alcuni di questi corsi che, data la loro natura, invece necessiterebbero di una partecipazione più attiva da parte dell'intera classe.

Esiste anche un'altra opzione: è il CLI (Centro Linguistico Interdipartimentale), che a prezzi contenuti, o re una vasta scelta di corsi di tutti i livelli.

Se vuoi fare l'Erasmus e, dopo aver ottenuto la borsa, l'università alla quale sei stato assegnato ti richiede una certa validazione che non hai, il CLI ti offre l'opportunità di far gratuitamente un esame per ottenerla. Tuttavia, alcune università richiedono le certe validazioni internazionali; dunque il nostro consiglio è di informarti sempre bene prima.

A tal proposito, per maggiori informazioni sul CLI puoi visitare il sito mentre per il programma ERASMUS+ puoi contattare il prof. Alberto L. Siani (CFS) e la prof. F. Fedi (FiLeLi).

## Uffici Rapporti Internazionali

### Filologia, Letteratura e Linguistica

Stanza 3, primo piano Palazzo Matteucci,

Piazza Torricelli 2 - 56126 Pisa

tel. +39 0502215152

email: [erasmus@fileli.unipi.it](mailto:erasmus@fileli.unipi.it)

### Civiltà e Forme del Sapere

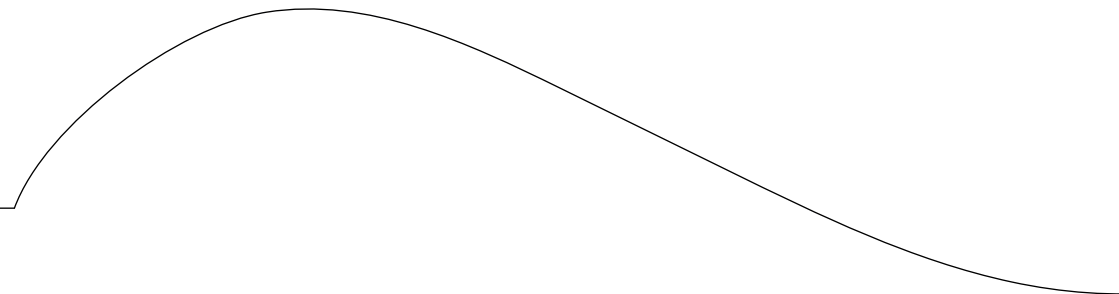
Stanza 3, terzo piano Palazzo Carità,

Via Pasquale Paoli 15 - 56126 Pisa

email: [erasmus@cfs.unipi.it](mailto:erasmus@cfs.unipi.it)

Riceve: mar. 9:30–12:30 e gio. 14:30–17:30





# Come diventare insegnanti

## Accesso all'insegnamento

Nell'ultimo decennio il mondo della scuola ha subito continui attacchi da parte dei governi che si sono susseguiti e delle loro riforme.

L'ultima riforma del sistema scolastico, la 104 -detta "la Buona Scuola"- che abbiamo contestato assieme a tante realtà come l'Unione degli studenti, ha portato ad un cambiamento della modalità di accesso all'insegnamento, tramite l'introduzione del FIT (Formazione Iniziale e Tirocinio). Pur presentando ad oggi numerose criticità, il FIT porta rispetto al passato alcuni miglioramenti, come ad esempio la retribuzione (mentre il precedente TFA era completamente a spese del tirocinante).

I continui cambiamenti del sistema di accesso all'insegnamento ci hanno spinto, come Lettere Rosse - Sinistra per..., a scrivere questa guida per spiegare le nuove modalità per accedere al FIT e riuscire a prepararsi all'interno dell'Università di Pisa senza rallentare la propria carriera universitaria.

## FIT

Il FIT è un percorso con cadenza biennale. La partenza era prevista per l'inizio del 2018, ma ad oggi il percorso non è ancora iniziato. Per

accedervi bisogna superare un test. Il percorso ha poi una durata triennale.

## Requisiti di accesso

Per poter accedere al concorso servono questi requisiti:

- Essere in possesso di una laurea magistrale o a ciclo unico, diploma di alta formazione artistica, musicale e coreutica, o qualsiasi altro titolo a questi equipollente.
- Aver acquisito i crediti previsti dalla classe di concorso.
- Essere in possesso di 24 CFU nelle discipline antro-psico-pedagogiche (trovate un capitolo su questo punto).\*\*

## Concorso

Il concorso per accedere al FIT è su base regionale con un numero chiuso stabilito in base al numero dei posti disponibili per regione. Ad oggi il concorso non ha una struttura chiara e definita; si sa soltanto che ci saranno tre prove, due scritte (uguali per tutto il territorio nazionale) e una orale. Ogni prova è propedeutica alla successiva.



## Iter prove

La prima prova scritta riguarderà una specifica disciplina della propria classe di concorso \*.

La seconda prova scritta riguarderà le discipline psico-antro-pedagogiche e le metodologie e tecnologie didattiche. La prova orale sarà un colloquio volto a valutare il grado di conoscenze del candidato sulla propria classe di concorso. Inoltre, verrà valutato il livello di conoscenza di una lingua (B2), oltre al possesso di abilità informatiche. Qualora fosse richiesta, potrebbe esserci una prova pratica durante il colloquio.

\* classe di concorso: Le classi di concorso indicano i diversi ambiti disciplinari per i quali si può diventare insegnanti. Ogni classe ha i propri requisiti. Potrete trovare le varie classi di concorso a questo link: <https://www.classidiconcorso.it/>

## Inizio del FIT

Superato il concorso si accede a un percorso triennale, sottoscrivendo un contratto.

La retribuzione dei primi due anni sarà di 400 euro mensili. Al terzo anno del FIT la retribuzione sarà di 34 000 euro lordi l'anno, pari a una supplenza annuale.

### 1° Anno del FIT

Durante il primo anno di lavoro si dovranno seguire a tempo pieno lezioni, corsi, seminari e laboratori, volti ad incrementare le conoscenze

e la preparazione sulla didattica della propria classe di concorso e di materie come psicologia e pedagogia, per un ammontare totale di 60 CFU.

Al termine del primo anno, che si svolge prevalentemente in Università, viene rilasciato il diploma di specializzazione, dopo la valutazione di una commissione non meglio specificata nel decreto.

### 2° e 3° Anno del FIT

Il percorso poi si sposta all'interno della scuola con tirocini, supplenze e sostituzioni nei posti vacanti, per conseguire 15 CFU nell'ambito dell'innovazione e della sperimentazione didattica, di cui 9 CFU tramite laboratori. Alla fine del secondo anno ci sarà una valutazione che permetterà di passare al terzo ed ultimo. Concluso il terzo anno e superata una valutazione finale, di cui ancora non si conosce l'iter, si accederà alla cattedra di insegnamento.

In caso di non superamento della prova si potrà tentare di nuovo il concorso, accedendo in caso di superamento alla parte finale del corso (quindi 2° e 3° anno).

### \*\*24 CFU di materie antro-psico-pedagogiche e metodologie e tecnologie didattiche

Per poter accedere al concorso per il FIT si devono possedere 24 CFU in materie Antro-psico-pedagogiche, stabiliti dal Decreto Ministeriale del 10 agosto 2017, nel quale vengono definiti i vari settori disciplinari e il modo in cui le università devono costruire i propri regolamenti in vista dell'acquisizione dei 24 CFU.

Inoltre, nel decreto vengono concessi dei vantaggi per chi ha ulteriori 12 cfu in queste materie o un dottorato di ricerca. Ad oggi però non si sa quali saranno questi vantaggi.

Ricordiamo che questi crediti sono requisiti di accesso, quindi bisogna averli conseguiti prima del concorso.

A questo link trovate i vari decreti e allegati riguardo ai 24 CFU: <http://linkcoordinamentouniversitario.it/accesso-allinsegnamento-finalmente-decreto-sui-24-cfu-per-accedere-al-fit/>

## 24 CFU Università di Pisa (PF24)

L'università di Pisa è stata una tra le prime università a regolamentare l'acquisizione dei 24 CFU per poter accedere al FIT. In alcune aree si è fatto un lavoro di attivazione di alcuni corsi specifici per i 24 cfu; dove non è stato possibile farlo si è creato un apposito percorso per acquisire questi cfu. Tale percorso prende il nome di Percorso Formativo per i 24 CFU (PF24).

Qua trovate il link dell'università: <https://www.unipi.it/index.php/offerta/itemlist/category/1170-percorso-formativo-pf24>

## Come funziona il PF24

Il PF24, come detto in precedenza, è un percorso formativo annuale che permette di acquisire i 24 cfu di materie antro-psico-pedagogiche all'interno dell'università di Pisa.

Per potersi iscrivere bisogna:

- Presentare la richiesta di iscrizione al PF24, allegando una proposta di piano di studio individuale.
- Pagare gli oneri amministrativi \*

\*Per gli studenti o le studentesse iscritte all'Università di Pisa il costo del PF24 corrisponde al solo pagamento degli oneri amministrativi, pari alla marca da bollo di 16 euro. Rientrano in questa categoria anche le persone con disabilità o con invalidità dal 66%. Per gli esterni il

costo sarà di 50 euro per spese amministrative. L'università di Pisa attiva ogni anno delle Attività Formative Specifiche (AFS) strutturate in 6 CFU indivisibili. Per ogni AFS è stabilita la corrispondenza di 6 ore di didattica frontale per credito. La frequenza non è obbligatoria.

Alla fine di tale attività vi sarà una valutazione e, dopo aver superato la prova, il conseguimento dei crediti; le prove per tali attività saranno due. Ogni AFS avrà un costo diverso in base al reddito seguendo la seguente tabella, gli iscritti all'università di Pisa o coloro che hanno invalidità o disabilità come sopra saranno esenti dal pagamento di tale costo.

## Piano di studi individuale

Il piano di studi individuale da presentare per iscriversi al PF24 dovrà essere conforme al Decreto legge 59/17. Tale piano dovrà contenere attività formative per un totale di 24 CFU, prevedendo almeno 6 cfu in tre dei seguenti ambiti: Pedagogia, pedagogia speciale, didattica dell'inclusione; Psicologia; Antropologia; Metodologie e tecnologie didattiche. Inoltre, è possibile richiedere un riconoscimento di crediti pregressi o inserimento di attività formative differenti.

Tutto ciò verrà infine controllato e se tutto sarà in regola verrà certificato dal comitato di gestione preposto alla valutazione di tali piani.

Non appena verranno acquisiti i 24 CFU, entro e non oltre il 31 luglio dell'a.a. di iscrizione al PF24, si potrà ottenere il certificato del raggiungimento degli obiettivi formativi.

## Area uminastica

All'interno della nostra area abbiamo la possibilità di trovare tutte le informazioni necessarie a questi due link:

Civiltà e Forme del Sapere: [http:// www.cfs.unipi.it/formazione/formazione-per-insegnanti/](http://www.cfs.unipi.it/formazione/formazione-per-insegnanti/)

Filologia, linguistica e letteratura: in fase di aggiornamento, vi rimandiamo al link d'ateneo <https://www.unipi.it/index.php/universita-scuola>

## Info utili:

Per maggiori informazioni vi invitiamo a scrivere alla nostra pagina facebook oppure alla pagina di Sinistra per...

Inoltre vi consigliamo il seguente gruppo facebook nazionale dove troverete informazioni utili sull'accesso all'insegnamento:

**NUOVO FIT: IO VOGLIO INSEGNARE!**



# Sedi d'area umanistica

## Palazzo Carità

### Filosofia e Storia

*Via Pasquale Paoli 9*

Biblioteca: Lun.-Gio.:8.30-23.00,

Ven.:8.30-20:00, Sab.: 9.00-20.00

Sede di Storia e Filosofia e della rispettiva spaziosa e ricca biblioteca, è sito in via Pasquale Paoli, tra piazza dei Cavalieri e piazza Dante. Si trovano lì anche due delle aule più grandi per le lezioni di Storia (aula Liva) e Filosofia (aula Barone) utilizzate per i corsi più frequentati dei primi anni. Durante l'a.a. 2018-2019, si terranno dei lavori di manutenzione, quindi potrebbero esserci degli spostamenti: occhio agli avvisi! Gli studi dei docenti sono in maggioranza tra il secondo e il terzo piano e se vi perdetevi, potete sempre chiedere un aiuto in portineria, al primo piano a sinistra. La biblioteca sottostante offre un ampio orario di apertura (08.30 - 23.00 dal lunedì al giovedì e dalle 8:30 alle 20 il venerdì e il sabato), armadietti accessibili soltanto per mezzo della tessera magnetica (la stessa che utilizzate a mensa) o codice personale, e un bel giardino con tavoli e sedie.

## Polo Guidotti

### Storia delle Arti

*Via Trieste 38*

Biblioteca: Lun.-Ven.: 8.30-20.00

Si compone di due parti non comunicanti fra loro. Accedendo da via Trieste entrerete nella sede di Storia delle arti la quale ospita tre aule di discrete dimensioni, gli studi di tutti i docenti afferenti alle discipline artistiche e alcuni laboratori utili per studi artistici e dello spettacolo (mediateca, fototeca, montaggio).

Al primo piano troverete l'ufficio del coordinamento didattico del dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere (CFS), luogo fondamentale se riscontrerete problemi durante il percorso formativo (piani di studio, riconoscimento crediti, ecc...) e la direzione del dipartimento. Sul retro, entrando da via Nicola Pisano, troverete invece la biblioteca di Storia delle arti: 94 postazioni, con annessi 32 posti in aula studio, aperta dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 20.00. Gode di una quantità vastissima di testi su arti figurative, spettacolo, urbanistica, tutela dei beni culturali. Vi è l'impianto di aria condizionata e accesso garantito alla rete d'ateneo.

## Palazzo Ricci

### Lettere

*Via del Collegio Ricci 10*

Aula studio: Lun.-Ven.: 8.00-00.00

L'indirizzo ufficiale è via del collegio Ricci, 10 ma l'ingresso più frequentato è quello in via santa Maria a pochi passi dal vicolo l'Arancio. Dispone di una decina di aule, di cui almeno due in grado ospitare un buon numero di studenti (RM e R2). Al primo piano, subito dopo le scale in fondo a sinistra, troverete il CISIAU ossia il Centro Interdipartimentale di Servizi Informatici per l'Area Umanistica: offre servizi di formazione e certificazione ECDL ed erogazione esami per la certificazione SAI@UNIPI. Al piano terra troverete una modesta aula studio, dotata di accesso alla rete d'ateneo, aperta dal lunedì al venerdì dalle 8.00 a mezzanotte.

## Palazzo Matteucci

### Filologia, Letteratura, Linguistica

*Piazza Torricelli 2*

Biblioteca: Lun.-Ven.: 8.30-20.00

È in piazza Torricelli n. 2, di fronte al Bar Britannia. Ospita, al piano terra, la biblioteca di lingue e letterature moderne 1 (LM1) e gli studi dei docenti di filologia romanza. Al primo piano troverete servizi indispensabili come il coordinamento didattico e l'ufficio erasmus. La biblioteca è dotata di un ampio cortile interno, e l'aula magna ospita, a volte, le discussioni di tesi del dipartimento. Il palazzo è anche sede degli studi dei docenti di francesistica, iberistica e ibero-americanistica, lingua e letteratura romena.

## Palazzo Venera

### Linguistica

*Via Santa Maria 36*

Biblioteca: Lun.-Ven.: 8.30-20.00

In via santa Maria, 36, dal colore rosso scuro, è la sede di Linguistica "Tristano Bolelli" e della relativa sezione della Biblioteca di Lingue e letterature moderne 2 (LM2). Sono qui collocati gli studi di diversi docenti del settore della italianistica, linguistica e della glottologia, germanistica. Troverete anche alcune aule presso cui si tengono principalmente lezioni della magistrale in Linguistica. Il palazzo ospita inoltre la segreteria didattica del CLI, l'annessa biblioteca e alcune aule di ridotte dimensioni presso cui si tengono i corsi di lingua. Passando di qui potrete iscrivervi ai corsi e richiedere il rilascio dei certi cati di frequenza e conoscenza.

## Palazzo Salesiani

### Antichistica, Linguistica, Germanistica e Slavistica

*Via dei Mille 19 o Via Santa Maria 44*

Biblioteca: Lun.-Ven.: 8.00-20.00

Ex convento ristrutturato nel corso degli ultimi anni e aperto al pubblico, ospita la biblioteca di Antichistica, Linguistica, Germanistica e Slavistica, a cui si accede da via Santa Maria. La biblioteca, su tre piani e due ale, è tra le più nuove e affollate dell'Unipi. Vi sono alcune postazioni computer, usati per la consultazione dei cataloghi, una stanza che raccoglie gli atlanti geografici e, all'ingresso, gli armadietti che funzionano con combinazione numerica. Vi è inoltre un piccolo giardino interno, quasi segreto, nell'ala destra, a cui si accede da una porta-finestra che si trova nei "compatti". Il giardino collega Salesiani, palazzo Venera e Palazzo Carità. Gli uffici dei docenti di filologia classica, scienze archeologiche, scienze storiche del mondo antico e orientalistica, si trovano nello stesso palazzo, ma entrando da via dei Mille, 19 (l'insegna reca la scritta "Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere"). Se cercate qualcosa o qualcuno di a erente all'antichistica, lo troverete lì.

## Sede di Anglistica

### Anglistica

*Via Santa Maria 67*

Biblioteca: Lun.-Ven.: 8.30-20.00

Sempre in via santa Maria ma al civico 67, quasi di fronte a palazzo Venera. Questo piccolo palazzo, solitamente molto tranquillo al piano terra, ospita la seconda sede della biblioteca di lingue e letterature moderne 2 (LM2) dove potrete trovare tutti i testi di riferimento di letteratura anglo-americana, annesse sale studio e di consultazione testi e un piccolo giardino utile per le pause dallo studio.

## Palazzo Boileau

### Lingue e Letterature Straniere

Via Santa Maria 85

Qui trascorreranno molto tempo gli iscritti del corso di laurea in Lingue e Letterature straniere, ma è aperto anche a lezioni di vari dipartimenti. Nelle aule più grandi solitamente troverete i corsi di dottorato. Dal secondo piano potrete accedere alla porta che comunica con palazzo Curini.

## Palazzo Curini

Via Santa Maria 89

Aula Studio: Lun.-Ven.: 8.00-19.00

Oltre alla porta di collegamento con palazzo Boileau, è possibile accedere dall'ingresso ufficiale di via Santa Maria 89. Questa sede è solitamente occupata dai linguisti, ma potrete anche imbattervi in lezioni di scienze per la pace e storia. In questa struttura, tutte scale e cunicoli, trovano spazio la sezione privata di Studi Russi e, al terzo piano, le 63 postazioni dei laboratori multimediali 1 e 2 del CLI, per l'autoapprendimento delle lingue straniere.

Al piano terra si trova una sala studio con 25 posti, aperta dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 19.00.

## Laboratori CLI

Via Santa Maria 46

In via Santa Maria, al civico 46, vi sono tre piani e cinque laboratori multimediali, di cui tre per l'autoapprendimento e aule per lezioni di lingua straniera all'ultimo piano. Dovrete recarvi qui quando sosterrete le prove di lingua straniera o per seguire alcune lezioni dei corsi attivati dal CLI.

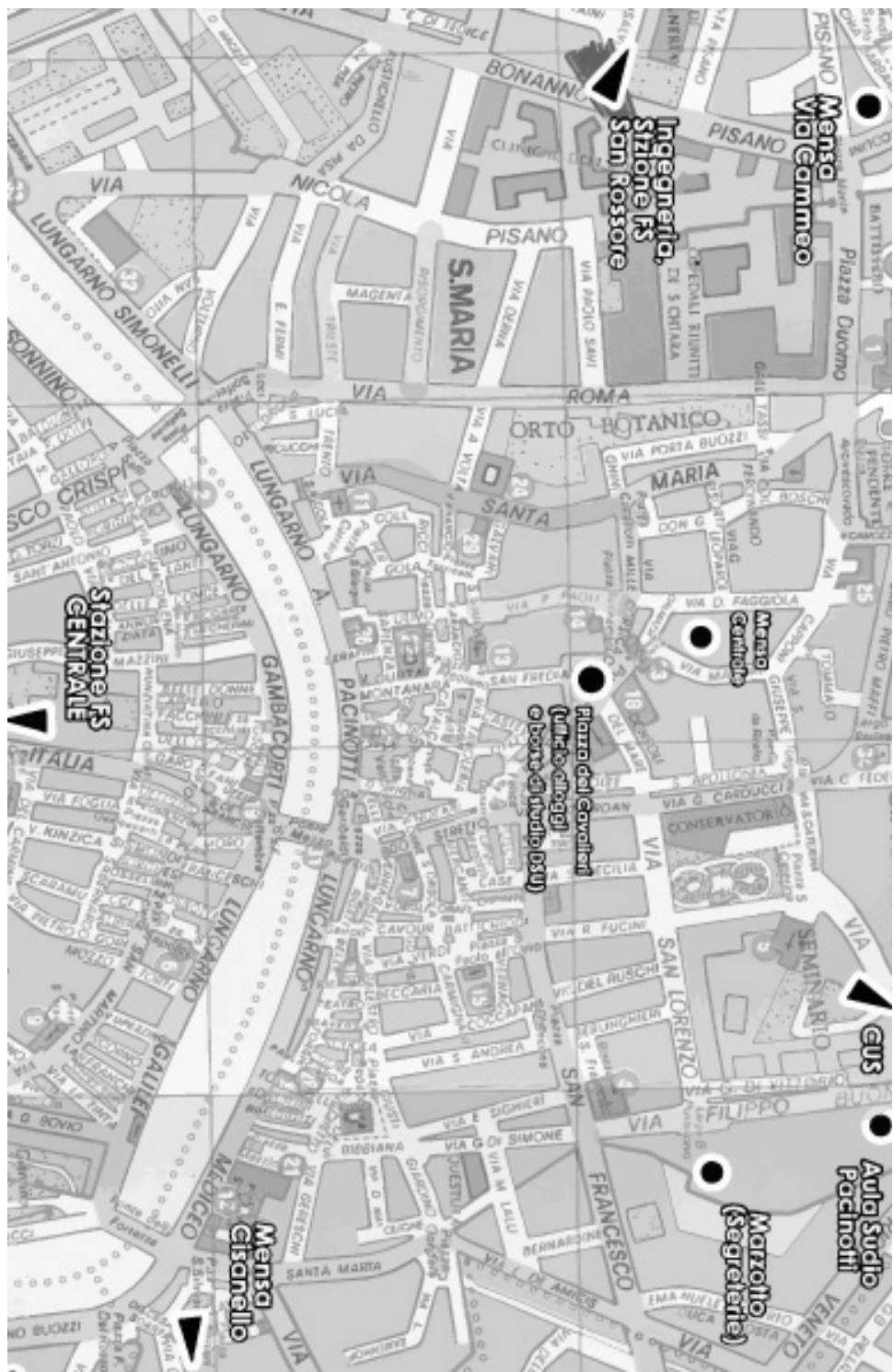
## Polo Fibonacci/Ex Marzotto

Largo Bruno Pontecorvo 3

Si cambia zona, ci troviamo a largo Bruno Pontecorvo, 3. Il polo è tipicamente sede delle segreterie studenti e dei corsi di laurea di Fisica, Matematica, Informatica e di tutto il comparto scientifico in genere. Per questo motivo diverse lezioni del corso di laurea di Informatica umanistica si terranno qui, ma non mancheranno gli insegnamenti per scienze per la pace, di cui studenti sono quelli maggiormente "ballottolati" da una sede all'altra.







Ingegneria,  
Stazione FS  
San Rosore

Mensa  
Via Giammeo

Stazione FS  
Centrale

Piazza del Cavallotti  
(Ufficio di Studi)  
e base di studio (SU)

Mensa  
Centrale

Mensa  
Cissonello

Aula Sudio  
Pacinotti

Marzotto  
(segreteria)

# Orientarsi nei corsi

## Civiltà e Forme del Sapere

# Filosofia

Se stai leggendo queste informazioni vuol dire che tutto sommato anche tu sei una persona “bizzarra”: preparati allora ad incontrare altre strane creature fra gli oscuri meandri di palazzo Carità e di palazzo Ricci.

A seguito della “dialettica” tra corpo docente e rappresentanti studenteschi, grazie a noi di “Lettere Rosse-Sinistra Per...”, è stato ottenuto un ventaglio di corsi soddisfacente, riuscendo a trattare esaustivamente quasi tutte le discipline filosofiche sia per tematiche che per “collocazione storica”.

Grazie alla discreta flessibilità nella scelta dei corsi (molto banalmente “ciò che volete, quando volete”) si è giunti alla possibilità di gestire al meglio il proprio percorso universitario: questo permette di vivere una triennale tranquilla in cui scoprire quale settore della filosofia appassiona di più e quale sarà l’ambito in cui si vorrà perdere totalmente la testa in magistrale e nel proseguimento degli studi.

Consiglio utile è, comunque, quello di frequentare le varie “Istituzioni” nel corso del primo anno, affrontando al meglio gli anni a venire e, soprattutto, non lasciarsi confondere dalla, forse, eccessiva libertà di

scelta: qualora si presentassero difficoltà, soprattutto per le matricole, nella scelta dei corsi da seguire tra le rose di 3-4 esami selezionati per l’offerta formativa e consultabili online (<http://www.unipi.it/index.php/lauree/corso/10451>), l’importante è non lasciarsi intimorire e chiedere informazioni e consigli in primis ai docenti, ma anche ai rappresentanti e agli altri studenti più anziani.

Alla magistrale in Filosofia e Forme del Sapere, l’abolizione dei vecchi curricula, lungi dal comportare perdite di qualità didattica, è risultata utile, consentendo agli studenti di ritagliarsi un proprio percorso di specializzazione. Le titolature di alcuni insegnamenti sono state modificate: con questo espediente abbiamo reso il piano di studio ancora più elastico, permettendo per esempio la biennializzazione di uno stesso esame (es: se avete sostenuto Bioetica potete sostenere quest’anno Etica applicata con lo stesso docente valido nello stesso ambito del Regolamento).

Il corso di Filosofia non è estremamente affollato, quindi il dialogo con i docenti e le docenti e la loro disponibilità rendono l’ambiente più accogliente. Infine è stato regolamentato il CFU di preparazione per la tesi che potete acquisire con i Corsi di informazione bibliografica tramite il portale Moodle o attraverso la vostra relatrice/relatore.





# i e nei dipartimenti

## STORIA

Il piano di studi del corso di laurea in storia articolato nei curricula antico, medievale, moderno e contemporaneo offre corsi che forniscono preparazione in vari settori dell'area umanistica: dall'archeologia all'epigrafia, alle letterature antiche, dalla geografia alla filosofia e alla storia dell'arte, oltre ovviamente agli esami fondamentali del corso (da 12 crediti). Vi consigliamo di seguire le prime lezioni degli insegnamenti che vi interessano durante la prima settimana e decidere poi, anche a seconda di tempi e luoghi di svolgimento dei corsi, quali continuare a frequentare. Il piano degli studi è molto libero e personalizzabile in base ai propri interessi: oltre ai manuali, avrete quasi sempre delle monografie da scegliere e non sempre un esame da 6 CFU avrà meno libri. La logica suggerisce di seguire i corsi in maniera cronologica, ma non sempre questo è fattibile: passeggiare nel tempo è però il mestiere dello storico, meglio farci l'abitudine! Non vi sono propedeuticità, ma buon senso vuole che prima di fare Storia medievale II (per esempio), vada fatta Storia medievale I. Capiterà di seguire lezioni con studenti di altri curricula e corsi di studio: dopo le prime domeniche, sicuramente nasceranno interessanti scambi di punti di vista e perché no? anche amicizie. Le lezioni si svolgono in gran parte a palazzo Carità, in

via Pasquale Paoli n 15, sede del dipartimento e degli studi dei docenti, ma talvolta i corsi più "affollati" possono essere trasferiti in altri poli con aule a maggiore capienza. Nel corso della magistrale in storia e civiltà inoltre è stato introdotto un semestre in lingua inglese per dotare il corso di un taglio internazionale e viene offerta la possibilità di un anno di studio all'estero grazie a un fruttuoso interscambio con Parigi, Lisbona e Siviglia.



A large black silhouette of a person in a suit, shown from the waist down, holding a rose in their right hand. The rose is positioned near the bottom of the page, and a thin, elegant line curves from the stem of the rose, looping around the bottom of the page.

# BENI CULTURALI

Il corso di Scienze dei Beni Culturali è fatto per chi è appassionato dei beni di interesse archeologico, storico e artistico, non semplicemente come visitatore, ma come studioso pronto a conoscere, tutelare e valorizzare reperti archeologici o opere d'arte.

Il corso si divide in tre curricula: Storia dell'arte, Archeologia ed Egittologia e vicino Oriente antico. Ognuno dei tre percorsi permette di approfondire l'ambito che interessa di più in modo adeguato per poi a rontare la magistrale.

Ogni curriculum comprende esami di cultura generale, un esame di lingua straniera, uno di conoscenze informatiche e esami di indirizzo storico. Ci sono poi esami caratterizzanti e a scelta, in base ai tuoi interessi e al percorso che si vuole intraprendere.

Essendo la media 60 CFU per anno accademico, il consiglio è di frequentare quattro corsi per semestre per bilanciare al meglio ore di studio e di lezioni.

Il programma, la bibliografia e la modalità d'esame di ogni corso vengono caricati sul portale Valutami, lo stesso sito dove puoi iscriverti agli esami.

Sul portale Moodle, invece, puoi trovare la pagina del corso, dove i professori caricano avvisi, slides, aggiornamenti... Per avere consigli o ulteriori informazioni su corsi, esami e docenti, iscriviti al gruppo facebook "Scienze dei Beni culturali-Pisa" oppure rivolgiti al servizio di tutoraggio.

Inoltre puoi chiedere consigli, aiuto o proporre miglioramenti a noi di Lettere Rosse. Puoi trovarci di persona o su internet.

Lungo il tuo cammino in questo corso di laurea troverai ostacoli e di coltà, ma anche molte soddisfazioni e farai belle esperienze. L'importante è impegnarsi e non demordere.

# DISCO

## Discipline dello Spettacolo e della Comunicazione

Discipline dello Spettacolo e della Comunicazione, comunemente chiamato DISCO, è un corso di laurea triennale aderente al dipartimento di civiltà e forme del sapere. È diviso in due curricula: L-3, Disciplina delle arti grafiche, della musica, dello spettacolo e della moda, ed L-20, scienze della comunicazione. Entrambi in percorsi toccano molti ambiti umanistici quali la letteratura, la storia, la filosofia, l'arte e le lingue, passando poi per la psicologia si specializzano nei vari indirizzi attraverso lo studio di materie quali ad esempio sociologia della comunicazione, storia del cinema o del teatro. L'impronta data dagli studi è prettamente teorica, con l'eccezione di alcuni laboratori. Viene data molta scelta allo/alla studente per quanto riguarda i corsi da seguire: molti esami sono inseriti in ampie rose. È sempre consigliato seguirsi per i primi tempi tutte le lezioni e decidere poi quali frequentare realmente. Lo sbocco naturale del corso di laurea, nei due curricula, è la laurea magistrale in "Storia e forme delle arti visive, dello spettacolo e dei nuovi media" (SAVS). Le lezioni si svolgono in varie sedi sparse per Pisa, ma raggiungibili facilmente a piedi nell'arco di dieci minuti e tutte comunque in pieno centro.



# SCIENZE PER LA PACE

La laurea triennale in Scienze per la Pace è caratterizzata da forte interdisciplinarietà, da una particolare interazione fra cultura umanistica e cultura scientifica ed ha una marcata apertura internazionale. Il piano di studi è strutturato in modo da preparare lo studente e la studentessa ad affrontare i temi trattati da più prospettive, lasciando molta libertà di scelta fin dal primo anno. La partecipazione attiva alle lezioni è, di conseguenza, un aspetto importante durante gli anni di studio, facilitata molto spesso anche da un attivo e continuo rapporto tra studenti e docenti. Questa laurea si presta quindi ad una formazione ampia e interdisciplinare più che ad una professionalizzazione che invece può essere ricercata successivamente nella laurea magistrale omonima.

Filologia, Letteratura

# Informatica Umanistica

“Che cos'è l'informatica umanistica?” Scegliendo questo percorso, è una domanda che vi sentirete fare spesso.

L'informatica umanistica in Italia ha emesso il suo primo vagito già nel primo dopoguerra con il lavoro di padre Roberto Busa e il suo *Index omisticus* (codifica digitale dell'intera opera di Sant'Agostino), primo caso in Italia di studi letterari e logici con strumenti di linguistica computazionale.

Il corso (<http://www.leli.unipi.it/infouma/>), nato nel 2002, abbraccia una grande varietà di campi oltre alla linguistica computazionale (una branca che ad esempio oggi sta dietro a mezzi conosciuti ed usati come il traduttore di google): biblioteche digitali, grafica, editoria elettronica, sviluppo di siti ed applicazioni web e gestione della conoscenza (piattaforme di e-learning, crowdsourcing, estrazione di informazioni etc.).

Ovunque ci sia da gestire ed elaborare dati umanistici (linguistici, letterari, storici, artistici), o ci sia anche solo da comunicare o preservare la conoscenza, attraverso i più recenti strumenti informatici, ci sarà bisogno di noi “infoumani/e”. Un terzo delle materie sono informatiche e consistono di insegnamenti di linguaggi e strumenti orientati al web (Javascript, HTML, CSS, XML, PHP, MySQL), utilizzati nel campo della linguistica computazionale (Perl o Python) o della codifica di testi (XML-TEI, XSLT, DTD). Spazio viene dato anche allo studio dell'elaborazione grafica, dell'editoria ed della produzione di contenuti multimediali (GIMP, Photoshop, Flash, ActionScript). Metà delle materie sono di tipo linguistico-letterario e comprendono il campo



# ra e Linguistica

della linguistica (generale, italiana e computazionale), della lingua inglese (dal 2015 è attivo il corso di “Lingua inglese per la comunicazione multimediale”) e della letteratura italiana. Le restanti materie (circa un sesto) coprono le discipline storiche, artistiche e geogra che.

Il percorso di laurea triennale si conclude con un tirocinio curricolare di 150 ore, un'occasione davvero unica di poter sviluppare in maniera concreta le abilità acquisite nei precedenti anni di studio e di sondare possibili futuri lavorativi o accademici. Un'opportunità ulteriormente agevolata dal supporto che il corso di laurea offre nella ricerca e svolgimento del tirocinio, sia sperimentale (diverse sono le convenzioni stipulate con aziende del territorio) che accademico (Laboratorio di Cultura digitale, CNR e dipartimento tra tutti).

Trattandosi di un campo di studio e di ricerca all'avanguardia (tanto che alcuni corsi sono tenuti direttamente da ricercatori del CNR e del Sant'Anna) non vi sarà impossibile individuare anche interessanti prospettive di approfondimento durante il vostro eventuale percorso erasmus presso prestigiose sedi estere (come ad esempio il corso di “Digital Humanities” del King's College di Londra, con noi gemellato).

Un'attiva rappresentanza (<https://www.facebook.com/Rappresentanti.PIU/>), una solida e organizzata schiera di gruppi Facebook e uno spiccato senso di appartenenza e solidarietà, garantiscono sempre un ampio supporto nella gestione del percorso di studi e nella preparazione degli esami.

Le lezioni sono sparse tra l'area umanistica nella zona di palazzo Ricci (via santa Maria) e il polo Fibonacci (via Buonarroti), una dislo-

cazione che non solo permette un'approfondita visita della città ma che vi farà anche risparmiare sulla palestra!

Il corso offre un bagaglio di competenze molto versatile e facilmente spendibile in molti campi, toccherà poi a voi specializzarvi in un settore speci co. Proseguendo con il corso di laurea magistrale in Informatica Umanistica potete selezionare uno dei quattro diversi percorsi consigliati: Editoria Elettronica, Grafica e Ambienti Virtuali, Tecnologie del Linguaggio, e Knowledge Management.

Per chi improntasse il percorso sulla Linguistica Computazionale, anche la magistrale in Linguistica e Traduzione può essere uno sbocco di specializzazione coerente. E rimane sempre disponibile anche l'ipotesi di spostarsi su studi più propriamente informatici in corsi di laurea magistrale quali Informatica per l'Economia e le Aziende (ma non solo).

Raro sentirlo dire per un corso dell'area umanistica ma l'ipotesi di lavorare immediatamente, subito dopo la laurea, è quella numericamente più ricorrente (il 75% degli studenti lavora entro tre anni, il restante 25% prosegue gli studi), un'opportunità che è spesso l'azienda che vi ospita per il tirocinio a fornirvi.





# LETTERE

Lettere è forse il corso di area umanistica per eccellenza, che fa della multidisciplinarietà la sua forza (e forse anche la sua debolezza). Se avete deciso di iscrivervi a questo corso, molto probabilmente amate la letteratura; guardando più approfonditamente il vostro piano di studi, però, vi renderete conto che molti esami esulano dall'ambito strettamente letterario: troverete corsi di storia dell'arte o archeologia, filosofia o storia, senza dimenticare geografia. Vi aspettano le filologie (italiana, medievale e umanistica, ma anche romanza ecc.) e almeno un esame di glottologia o linguistica generale e, se vorrete, anche corsi dal nome curioso, come Teoria della Letteratura. Insomma per lo studente e la studentessa di Lettere è necessaria una curiosità verso tutto quello che riguarda la letteratura, la lingua e la cultura! Come avrete già capito da questa breve introduzione, il piano di studi lascia una certa "elasticità" nella scelta degli esami. Ma attenzione: se avete già un'idea di quello che volete studiare alla magistrale (che è ancora lo sbocco naturale di chi si laurea in questa triennale, poco "spendibile" nel mondo del lavoro), vi conviene dare subito uno sguardo ai requisiti di accesso dei corsi che vi interessano, in modo da potervi organizzare per conseguire più crediti possibile in tali settori durante i vostri studi in triennale. Nel frattempo, guardiamo un po' più da vicino i due curricula:

## **Curriculum Moderno:**

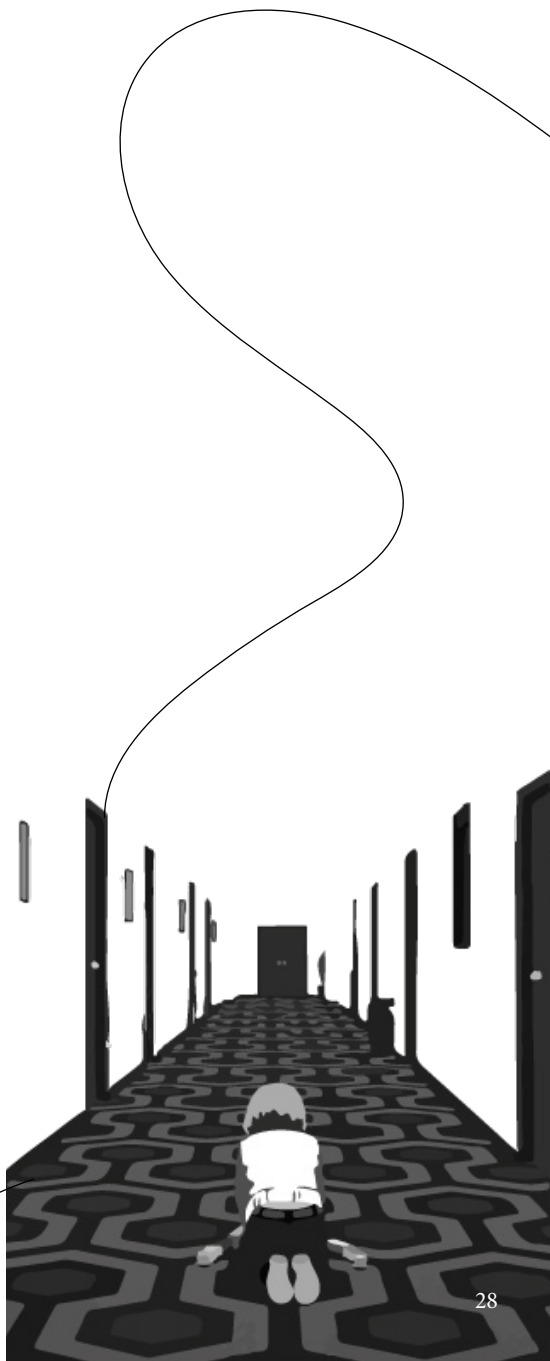
Dedicato a chi è più interessato alle letterature moderne che a quella greca o latina, questo curriculum vi darà una formazione da veri italianisti: storia della lingua italiana, filologia

italiana, filologia medievale e umanistica e naturalmente letteratura italiana costituiranno un po' il cuore dei vostri studi. Se siete particolarmente interessati alle letterature straniere, potete ritagliarvi un percorso comparatistico, grazie al quale potrete qualche esame più fra esami di lingua e letterature straniera (non molti, purtroppo!) rispetto ai vostri colleghi e colleghe che non hanno scelto questo percorso.

Attenzione: nonostante il nome "moderno", anche questo curriculum prevede il superamento di un esame di Lingua e Letteratura Latina da 12 CFU che presuppone una buona conoscenza di tale lingua. Se non avete mai studiato latino, il consiglio è quello di organizzarsi per tempo per apprendere la lingua (e munirsi di tanta determinazione!). In ogni caso il suggerimento è di non rimandare questo "esamone" al terzo anno ma affrontarlo il prima possibile. Una buona notizia c'è, però: il programma è divisibile in più colloqui.

### **Curriculum Antico:**

Molto incentrato sulle lingue e letterature classiche, questo curriculum prevede anche un percorso orientalistico, con esami quali Egitologia o Indologia. Il curriculum cerca di dare conoscenze sull'età antica che vadano anche oltre l'area più strettamente filologico-letteraria, toccando la storia, l'archeologia e la filosofia antica, tanto che, gestendo oculatamente gli esami a scelta dei vari gruppi e i 12 CFU a scelta libera, potreste anche iscrivervi agevolmente alla magistrale in Archeologia. Anche qui il consiglio è di iniziare da Lingua e Letteratura Greca I e Glottologia.







# LINGUE

Il corso di laurea in Lingue e Letterature Straniere è organizzato in tre curricula che però mantengono molti punti in comune: lo studio approfondito per tre anni di due lingue straniere e, solo nei curricula B e C, lo studio per un solo anno di una terza lingua; l'approfondimento delle letterature delle due lingue di studio principali e della filologia d'area (germanica, slava, romanza...), la presenza di un esame di Linguistica e di un esame di Letteratura Italiana. Ricordatevi inoltre che dovrete affrontare una prova di Abilità Informatiche e che avete a disposizione 12 crediti liberi da gestire.

Prima di guardare i curricula un po' più da vicino, vale la pena spiegare brevemente come sono strutturati i corsi di Lingua.

I corsi di lingua si dividono in due parti: una di lettorato, tenuto da un lettore o una lettrice del CLI, che prevede lo studio di una lingua straniera da un punto di vista "pratico": farete esercizi, ascolti, conversazioni e la "grammatica". I corsi di lettorato hanno durata annuale, cioè durano per entrambi i semestri. Gli esami di lingua, invece, sono tenuti da un/una docente del dipartimento e in genere riguardano la linguistica della lingua straniera (una materia "nuova" per chi viene dalle scuole superiori). Sempre in genere questi corsi hanno durata semestrale (tutte le informazioni specifiche sui singoli corsi devono ovviamente venire diffusi dai/dalle docenti).

Per verbalizzare l'esame di lingua, bisogna aver passato sia l'esame di lettorato che quello di lingua.

Ecco quali sono i tre curricula:



## **A - Lingue e Culture Letterarie Europee**

Questo è il curriculum più orientato verso la letteratura: oltre agli esami relativi alle due letterature straniere di vostra scelta, infatti, il piano di studi prevede un esame di Letteratura italiana contemporanea oltre a quello di Letteratura italiana: inoltre dovrete scegliere un corso fra una rosa dedicata allo studio teorico della letteratura (quindi un esame a vostra scelta fra Fondamenti di analisi del testo letterario, Letterature comparate, Teoria della letteratura e Storia e tecnica della critica letteraria).

Attenzione: al contrario del curriculum B e C, questo curriculum non prevede la presenza di un'annualità di una terza lingua (la cosiddetta "lingua C").

## **B - Scienze Linguistiche e Lingue e Letterature Europee**

Questo curriculum, pur conservando fin dal titolo l'importanza dello studio delle letterature straniere, rende possibile l'approfondimento delle materie linguistiche nel senso di scienze del linguaggio: oltre all'esame di Linguistica Generale, condiviso da tutti i curricula, dovrete affrontare l'esame di Linguistica applicata e quello di Linguistica italiana.

## **C - Lingue, Letterature e Culture Artistiche Europee**

Questo curriculum dà l'opportunità di fare tre esami relativi alla storia dell'arte (o due di storia dell'arte e uno di storia della musica). Quindi se oltre che allo studio delle lingue e delle letterature, che costituiranno comunque il centro dei vostri studi, siete appassionati di storia dell'arte, questo potrebbe essere il curriculum che fa per voi.





## SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

Pensato per i futuri insegnanti di scuola dell'infanzia o di scuola primaria, questo corso di studi è di recente inaugurazione per l'Università di Pisa. La proposta di attivazione del Corso di Laurea per l'a.a. 2018-19 è stata avanzata a livello interdipartimentale: oltre al Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere (Dipartimento referente per il Corso), concorrono anche i Dipartimenti di Matematica e di Patologia Chirurgica, Medica, Molecolare e dell'Area Critica.

Il Corso è a numero programmato e il numero di posti disponibili, la data della prova di selezione, i contenuti e la modalità della stessa sono determinati di anno in anno dal Ministero dell'istruzione. Il piano didattico è organizzato in un ciclo unico di cinque anni ed è organizzato in:

- Insegnamenti annuali o semestrali.
- Laboratori didattici collegati
- Tirocinio diretto e indiretto nella scuola (dell'infanzia e primaria)

Le lezioni, senza obbligo di frequenza, si svolgono al Polo Piagge, mentre c'è l'obbligo di frequenza ai laboratori, dove si ha un differente approccio alle stesse materie. Dal secondo anno sono previsti dei tirocini obbligatori che si svolgono nelle scuole primarie e nelle scuole dell'infanzia di propria scelta, anche nella propria città di provenienza, in base alle disponibilità. Uno degli obiettivi formativi fondamentali del CdS sarà inoltre quello di sviluppare competenze e strumenti per una gestione di carattere inclusivo legata alle differenze, in particolare rispetto a quelle di genere o riguardanti contesti multiculturali.

# Le novità dell'anno accademico 2019/2020

Tra le novità di quest'anno, dopo molti mesi di impegno e incontri con i professori, grazie ai nostri rappresentanti, l'appello di aprile nel Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica è passato da essere straordinario (aperto dunque alle sole figure di studente lavoratore e ai fuori corso) a ordinario. Sarà, dunque, possibile per tutti gli studenti e le studentesse di tale Dipartimento usufruire dell'appello di aprile. Si tratta di una conquista importantissima per la comunità studentesca di questo Dipartimento, che per la prima volta, dopo molti anni di rivendicazioni, si vede riconosciuta la necessità di un aumento degli appelli, che erano in numero troppo esiguo rispetto alla quantità di esami da dare ogni anno, ed ha così l'opportunità di gestire ancora meglio il carico di lavoro durante la sessione.

Tra le altre novità, la biblioteca di Antichistica, Linguistica, Germanistica e Slavistica e quella di Filosofia e Storia saranno aperte anche il sabato dalle 9 alle 20.

Da quest'anno, inoltre, il calendario accademico dei due dipartimenti umanistici, FiLeLi e Cfs, coincide, rendendo

possibile una maggiore coordinazione tra lezioni e aule. Gli scorsi anni, infatti, l'anno accademico, per i due dipartimenti, aveva inizio in settimane diverse, causando un considerevole disagio a studenti e studentesse che dovevano seguire corsi dell'altro dipartimento.

L'impegno nella rappresentanza è il modo più incisivo ed efficace per essere da tramite tra le varie componenti della comunità accademica, capire cosa funziona e cosa invece andrebbe migliorato nel nostro sistema universitario, sfruttando al meglio spazi e risorse, in base alle esigenze della comunità studentesca. Ogni anno è importante partire dalle richieste, capire quali sono le necessità e i modi migliori per metterle in pratica!

Il nuovo anno accademico sta iniziando, avremo moltissime novità: restate aggiornati!

Per qualsiasi dubbio o informazione puoi rivolgerti personalmente ai nostri rappresentanti oppure puoi scrivere alla pagina Facebook Lettere Rosse, o mandare un messaggio diretto al nostro profilo Instagram Lettererosse.

# I nostri rappresentanti

## Rappresentanti dipartimento FiLeLi

Puddu Angelica Maria 3664527777

Gazzotti Francesco 3205313692

Guarguaglini Emma

## Rappresentanti dipartimento Cfs

Di Bartolo Francesco

Giordano Paola

Di Giovanna Silvia

El Gharras Ismail

Gigli Zaccarias

Tongiorgi Claudio

Trinca Marvin

## Rappresentanti corso di studio Lettere

lemma Immacolata 3314942393

Guarguaglini Emma

## Rappresentanti corso di studio

### Informatica Umanistica

rappresentantinfouma@gmail.com

Puddu Angelica Maria 3664527777

Gazzotti Francesco 3205313692

Pratelli Nicolò

Capezzuto Stefano

Dell'Oglio Pietro

Coppe Ludovica  
Colella Matteo

## **Rappresentanti corso di studio Beni Culturali**

Tongiorgi Claudio

## **Rappresentanti corso di studio Storia**

Gigli Zaccarias  
Trinca Marvin  
Di Bartolo Francesco

El Gharras Ismail  
Di Giovanna Silvia

## **Rappresentanti corso di studio Filosofia**

Vorcelli Marco  
Iannini Lelarge Daniella  
Fusco Ludovico

## **Rappresentanti corso di studio Scienze per la pace**

Giordano Paola  
Francescato Ilaria  
Palermo Celeste







